

Baranzate, 29 novembre 2007

APPELLO

Corbari	presente
Cesaratto	assente
Croce	assente
Lechiara	assente
Lesmo	assente
Macchi	assente
Musi	presente
Nicosia	presente
Pagliato	presente
Palumbo	presente
Prisciandaro	presente
Sesti	presente
Uboldi	assente
Vaccaro	assente
Tòppeta	presente
Barillà	assente
Elia	presente
Femia	presente
Isaja	presente
Lovati	presente
Dibitonto	presente

13 presenti e 8 assenti

La seduta è valida

Musi : << Giustifico l'assenza dei consiglieri Macchi, Barillà e Vaccaio per motivi personali. La parola al Sindaco per le sue comunicazioni. >>

Sindaco : << Buonasera. Stasera nella mie comunicazioni mi soffermerò soprattutto sul problema della Rho-Monza. La Rho-Monza sappiamo tutti è uno degli argomenti, è uno dei problemi più grossi che abbia il nostro paese, è una vicenda che si trascina da tempo con tante proposte, tante delusioni, tante speranze, però la cosa si è trascinata e adesso visto l'aumento del traffico che c'è, finalmente si stan rendendo conto tutti, anche la strutture sovracomunali dei problemi grossi che ci sono nel nostro paese rispetto alle infrastrutture. Dunque sul discorso della Rho-Monza eravamo rimasti l'anno scorso che in fiera il Presidente della Provincia Penati in primavera dello scorso anno, aveva presentato parlando delle infrastrutture l'ipotesi del nuovo tracciato della variante a nord dell'attuale tracciato; "Questo (disse in pubblico) farà contento il Sindaco di Baranzate e i baranzatesi perché sarà un'opera nuova e sarà tutta in galleria " questa è stata la prima cosa, disse poi " Verranno istituiti dei tavoli tecnici e degli incontri. ". Ci fu un incontro l'anno scorso ad ottobre, nel quale furono presentate delle slide, delle cartine dove veniva presentato questo nuovo progetto, però non era definitivo a causa della presenza di alcuni problemi, c'erano i Sindaci di Novate, Bollate, Paterno e si parlava di tutta l'infrastruttura. Da quella riunione si era usciti con l'intento di partire dopo un mese, con dei tavoli tecnici in cui si cominciasse a discutere di quello che sarebbe stato il progetto vero e proprio della Rho-Monza. E' passato un anno e quel tavolo tecnico non si è concretizzato perché nella primavera di questo anno in vari incontri avuti per le infrastrutture che sono collegate al discorso fiera e al riassetto totale delle autostrade,tangenziali e quanto altro a nord-ovest di Milano, era intervenuto anche il ministro Di Pietro e in quella sede la Provincia sosteneva il nuovo tracciato tutto a nord chiudendo il vecchio tracciato; per far fronte

invece ad un traffico che era caotico perché quella fiera nella primavera di questo anno aveva cominciato ad operare a pieno regime, Autostrade per l'Italia con ASPIA aveva presentato un progetto sul vecchio tracciato, un progetto tampone che prevedeva il recupero del vecchio tracciato, però la questione è rimasta lì. Il mese scorso ci fu una riunione in regione al grattacielo Pirelli, nella quale anche la Regione che sosteneva in primavera l'ipotesi Autostrade per l'Italia e ASPIA sul vecchio tracciato e poi l'Assessore Cattaneo aveva proposto di costruire un ponte che passava sopra contro il quale io mi sono battuto scrivendo ripetutamente e incontrando l'Assessore anche per strada, arrivando comunque ad un abbandono di questa iniziativa. In questo incontro tenutosi al grattacielo Pirelli il mese scorso, l'Assessore Cattaneo ha annunciato ufficialmente che il nuovo tracciato della riqualificazione della Rho-Monza sarebbe stato sul nuovo tracciato sul progetto provincia, sul progetto Serravalle per dirla meglio e che sarebbero stati convocati al più presto i tavoli tecnici e i sindaci dei comuni interessati. Effettivamente il 30 ottobre siamo stati convocati in Provincia e qui ci è stato presentato questo nuovo progetto della variante nord. E' stato presentato quasi tutto in trincea profonda di 10 metri con dei brevi tratti di galleria; naturalmente noi su questo discorso non siamo stati d'accordo, non l'abbiamo accettato dando motivazioni abbastanza forti e arrivando quasi a litigare. Finita questa riunione era stato stabilito di promuoverne un'altra e di convocarla per il giorno 20 novembre. Nel frattempo ricordandomi del discorso che era stato fatto da Autostrade per l'Italia e da ASPIA sono andato ancora in Regione, ho rincontrato l'Assessore Cattaneo e gli ho detto siccome noi rispetto al progetto che ci ha presentato Provincia, così come ci viene presentato non siamo d'accordo vogliamo parlare con Autostrade per l'Italia e ASPIA per vedere se quel progetto che avevano presentato in primavera, quel progetto tampone sul vecchio tracciato, potrebbe essere riesumato e se si può operare su questo tracciato. L'Assessore è stato di parola e di fatti ha convocato per la settimana l'altra questo nuovo incontro (che è stato il 20 novembre) con Autostrade per l'Italia. Mi hanno convocato in Regione e nella stessa mattina era già stato fissato anche l'incontro in Provincia dove si andava a ridiscutere il progetto della Provincia; allora ci siamo divisi i compiti, sono andato in Regione alle 9:00 mentre l'Assessore Prisciandaro con Luca Elia in rappresentanza in quel momento del Consiglio Comunale perché il Presidente Musi come sapete era ammalato, si sono recati in Provincia. In Regione devo dire che sono stato soddisfatto rispetto alle persone che ho incontrato perché Autostrade per l'Italia si è presentata con cinque tecnici, tre dei quali arrivavano da Roma, ed erano i progettisti delle autostrade e ingegneri. Si è discusso parecchio sull'ipotesi di poter operare sul vecchio tracciato; quello che hanno sottolineato, presentando quel progetto tampone che avevano preparato in primavera e che era la prima volta che vedevo, erano le difficoltà che esistono sulla curva, ma non tanto per la curva perché eventualmente questa si potrebbe raddrizzare, quanto perché su quella curva ci sono dei lati in cemento e c'è una casa, per tanto non si può operare sulla curva. In quella discussione però sono state avanzate diverse ipotesi che io al momento non mi sento di presentarvi perché sto aspettando una relazione tecnica da parte di Autostrade per l'Italia e ASPIA tramite la Regione, dove presenteranno quelle che sono eventualmente le difficoltà tecniche per realizzare questa infrastruttura sul vecchio tracciato oppure se hanno trovato la soluzione tecnica per andare ad operare sul vecchio tracciato. C'è da dire che sull'ipotesi di andare ad operare sul vecchio tracciato la Regione naturalmente è consenziente, ovvero appoggerebbe questa ipotesi. Finita questa riunione siamo stati in Provincia; qui ci è stato ripresentato il progetto che avevamo visto il mese scorso però dopo una lunga discussione, alla fine si è giunti ad un accordo che può anche non essere definitivo, anzi non lo è sicuramente perché in quella sede non avevamo né il potere né la capacità per poter decidere rispetto a questo argomento, però nel corso della discussione sono state avanzate delle ipotesi che in parte condividevamo e ribadendo che noi volevamo agire sul vecchio tracciato, abbiamo fatto verbalizzare tutto quello che è stato discusso e anche qui sto aspettando il verbale della Provincia dove sono evidenziate e messe in risalto tutti gli accordi che abbiamo preso. Questo è quello che abbiamo fatto fino adesso. La mia intenzione sarebbe questa: io sto aspettando da Autostrade per l'Italia, Regione e Provincia i verbali delle riunioni e delle proposte tecniche, dopodiché ho già fatto convocare per martedì sera la Commissione del territorio e i capigruppo

dove spero di presentare questi due documenti. La mia idea sarebbe di far diventare la Commissione per il territorio il momento istituzionale nel quale portare avanti tutte queste problematiche per poter poi arrivare, nel corso delle varie riunioni che faremo, a trovare una via d'uscita una conclusione a questa vicenda che sia condivisa da tutte le forze politiche e da tutto il Consiglio Comunale perché ritengo che quest'opera sia per Baranzate un'opera fondamentale perché voi capite che dopo tanti anni che il paese è stato tagliato in mezzo da questa strada, non vorremmo trovarci con un'altra autostrada, in questo momento non può essere peggio di quella prima perché le nuove leggi e le nuove norme lo vieterebbero, però evidentemente taglia più a nord il nostro paese, a questo punto è chiaro che noi desideriamo che venga coperto il vecchio tracciato comunque noi tutte queste ipotesi le abbiamo messe sul tavolo e abbiamo discusso anche accesamente. Questo è il momento del lavoro, siamo arrivati fino a questo punto però io penso che le nuove proposte che arriveranno potranno darci una risposta, non dico positiva perché il fatto di essere tagliati in mezzo ad una strada non è mai una cosa positiva, ma quantomeno la possibilità di poter discutere, di poter far attuare o il recupero vecchio tracciato o il nuovo tracciato secondo le nostre intenzioni.

Sulla Rho-Monza avrei finito il mio intervento mentre volevo dare un'altra notizia che penso farà molto piacere a tutta la gente di Baranzate perché ho firmato il protocollo di intenti con ASL e in primavera in via I maggio ci sarà il nuovo presidio ASL dove praticamente i baranzatesi potranno trovare tutto, la revoca e la scelta del medico, le vaccinazioni, i prelievi, consultorio, gli anziani, tutto quanto insomma; un presidio completo con il consultorio principale, per cui troveranno tutto questo. I tempi rispetto a chi sta facendo i lavori, dovrebbero essere aprile/maggio ma noi speriamo anche prima; questa comunque è una cosa certa che il presidio ASL arriverà, per cui i baranzatesi che non hanno la macchina o che hanno tante difficoltà a recarsi a Bollate presso l'ASL per avere le vaccinazioni o quello che devono fare presso quella struttura, lo troveranno qua in paese in centro, in via I maggio. Grazie. >>

Musi : << Grazie. Nel frattempo si è giustificato anche il Vicesindaco Cesaratto sempre per motivi personali. Ho ricevuto dal capogruppo di Baranzate Democratico e Solidale una proposta di ordine del giorno che prego il consigliere Tòppeta di illustrare. >>

Tòppeta : << Grazie. Prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno da noi presentato per il quale poi chiedo evidentemente l'autorizzazione, io chiedo di intervenire prima sulle notizie che il Sindaco Corbari ci ha dato sulla strada provinciale 46 Rho-Monza a titolo personale.

E' fuori dubbio che risulta a tutti chiaro che il problema sorto per Baranzate, o meglio fatto sorgere a Baranzate dalla strada provinciale 46 è un problema oltre che dannoso anche pesantissimo e non è sufficiente che ci si dica che il problema del traffico è una questione che investe tutto il territorio, non soltanto milanese ma lombardo e che quindi ci dobbiamo fare una ragione della situazione in cui noi ci troviamo a vivere. Io credo che ci siano comunque delle possibilità per realizzare opere di mitigazione dell'impatto che queste strade di grande scorrimento creano sulla popolazione e sull'ambiente in generale. Allora io qui ovviamente dico che è fuori dubbio che gli anni che hanno visto Baranzate coinvolta in questa situazione sono anni numerosi, lunghi e che sicuramente non ho nessuna intenzione di attribuire responsabilità a chi che sia, evidentemente sono comunque ormai due anni e mezzo che questa amministrazione sta gestendo questo problema ai tavoli sovracomunali istituzionali e sicuramente il punto a cui siamo arrivati è il risultato positivo o negativo dipende dai punti di vista, di una certa azione collettiva cioè dei comuni coinvolti e di questa amministrazione, così come della Provincia e della Regione. Quello che intendo dire però questa sera è la mia personale posizione su questo argomento. La mia posizione la intendo dire perché sia chiara evidentemente a tutti coloro che seguiranno queste vicende non solo oggi ma anche in futuro. Non è assolutamente impossibile accettare una soluzione che sia diversa o dalla copertura dell'attuale tracciato totale non bastano più neanche i 650 metri promessi, oppure la realizzazione della variante di Baranzate totalmente in sotterranea; non è possibile per quanto mi riguarda accettare nessuna soluzione diversa da questa. Il disegno che noi abbiamo visto e che è stato consegnato ai consiglieri comunali il 15 novembre perché questo è il primo documento ufficiale che il sottoscritto ha visto, il 15 novembre noi abbiamo visto una strada provinciale 46 Rho-Monza in trincea a variante, abbiamo

visto un attuale tracciato che di fatto è la complanare, è la parallela alla strada provinciale 46 variante, è identica, è chiarissimo il disegno degli enti sovracomunali, è chiarissimo il disegno, la strada provinciale 46 Rho-Monza pur se chiamata autostrada pur se realizzata con tutte la caratteristiche di una autostrada subirà esattamente le stesse sorti dell'autostrada A4 Milano-Bergamo, finirà in coda come la Milano-Bergamo, finirà in coda quindi l'autostrada Rho-Monza che è la tangenziale nord e quindi evidentemente tutti coloro che in vario modo arriveranno ad affacciarsi sulla variante, quindi sulla strada provinciale 46 si renderanno conto che è intasata anche questa e quindi vale la pena di percorrere la complanare; successivamente noi avremo la complanare comunque intasata esattamente come la strada provinciale 46 o nuova autostrada o nuova tangenziale nord come la si vuole chiamare. Il nostro destino quindi è segnato se noi non diciamo no a questo tipo di progetto; l'attuale tracciato in ogni caso va coperto integralmente. Se la Provincia, la Regione, il Ministero delle infrastrutture, la Serravalle dovessero dire no, quell'attuale tracciato non è di nostro interesse, non sarà la complanare bene allora noi diciamo che con la terra con la quale produce la galleria della variante andate a riempire l'attuale tracciato, in più andrete a dire dal mio punto di vista personale, "benissimo se invece questo non è possibile farlo allora voi nel momento in cui decidete di non utilizzare l'attuale tracciato, questo viene messo a disposizione dell'amministrazione del comune di Baranzate il quale deciderà in modo insindacabile la destinazione d'uso della stessa facendo capire con molta chiarezza a chi che sia che lì Baranzate metterà le margherite, sull'attuale tracciato o lo si copre con galleria totale oppure ci si metteranno le margherite; quella strada non sarà più né complanare né cittadina perché è chiarissimo che nel momento in cui si accetta che possa essere cittadina diventerà assolutamente vedendo il progetto, diventerà la complanare; quindi la mia posizione è chiarissima su questo punto e mi piacerebbe sentire la posizione di tutti i consiglieri su questo punto, perché se siamo tutti d'accordo su questa impostazione, questa impostazione deve prendere corpo su un documento preciso e quindi poi essere inviato a tutti gli enti incaricati. Questo per quanto riguarda la mia posizione personale sulla sua espressione, chiudo qui il mio intervento e a questo punto diamo mandato a quello che invece è il documento ordine del giorno. >>

Musi : << Consigliere il Sindaco chiede di intervenire sulle sue dichiarazioni, successivamente le darò ancora la parola. >>

Sindaco : << devo dire che rispetto a quello che ha detto il consigliere Tòppeta mi trovo perfettamente in sintonia perché non l'ho detto prima perché non ritenevo opportuno dirlo dato che il verbale non l'ho visto e ancora non l'ho in mano però chi c'era con me può confermare questa cosa, alla fine noi siamo usciti e abbiamo fatto verbalizzare che il nuovo tracciato deve essere tutto in galleria anche se ci sono stati presentati solo alcuni pezzi in galleria, ma noi lo abbiamo ribadito e abbiamo verbalizzato che con la terra dello scavo venga coperta, chiusa completamente fino a piano campagna abbiamo detto il vecchio tracciato per cui siamo perfettamente in sintonia e penso che questa sia la sintonia di tutti i Baranzatesi. >>

Tòppeta : << Noi possiamo evidentemente procedere in questo modo o ci fermiamo 5 minuti e discutiamo a livello di capigruppo il contenuto di questo documento visto che non è stato possibile per noi presentarlo prima oppure siccome ne hanno già ricevute copie io posso leggere il documento e poi se i capigruppo ritengono di poter intervenire senza riunirci meglio, se invece dobbiamo riunirci decideranno loro. >>

Musi : << Consigliere Tòppeta, io ho ricevuto richiesta per capogruppo di insieme per Baranzate di una sospensione, una richiesta di sospensione successivamente alla sua illustrazione dell'ordine del giorno se per gli altri capigruppo va bene. >>

Tòppeta : << Io do lettura dell'ordine del giorno urgente sulla strada provinciale 46 Rho-Monza chiesto come capogruppo di Baranzate Democratica e Solidale, il testo è il seguente :

“ Premesso che la strada provinciale 46 divide a metà il centro abitato di Baranzate dal 1987, che le iniziative dei cittadini contro l'inquinamento prodotto risalgono al novembre del 1996, che il comitato per la difesa ecologica circolo di lega ambiente di Bollate aveva richiesto una copertura del tratto baranzatese con tunnel artificiale per 850 metri, che la Provincia di Milano aveva recepito

la richiesta di tunnel artificiale ma per 560 metri di cui 380 in cemento e 180 in materiale trasparente, che la Provincia di Milano aveva presentato il 10 febbraio 2005 a Lega Ambiente un progetto con tunnel di 650 metri, che Lega Ambiente aveva richiesto alla Provincia di Milano senza successo di far precedere il collegamento con la nuova fiera dal raddoppio e copertura del tratto baranzatese con tunnel, che la Provincia di Milano aveva dichiarato il 30 marzo 2005 di lavorare ad un tracciato sempre in galleria che potesse baipassare a nord l'abitato di Baranzate, che la Provincia di Milano aveva dichiarato il 12 ottobre 2006 di aver coinvolto i rappresentanti dei comuni di Baranzate, Bollate, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Cormano e Milano sul progetto di riqualificazione e potenziamento della strada provinciale 46 con priorità alla variante di Baranzate che sarebbe stata in sotterraneo ed affidata alla Milano Serravalle, che la Provincia di Milano aveva dichiarato il 19 luglio 2007 l'affidamento della realizzazione della variante di Baranzate ad Autostrade per l'Italia, che ai Consiglieri Comunali di Baranzate è stato presentato il 15 novembre 2007 un progetto per la realizzazione della variante di Baranzate in trincea per circa 1500 metri e con tre sottopassi per un totale di circa 300 metri, che nel suddetto progetto l'attuale tracciato è stato collocato in una logica intercomunale, complanare alla variante stessa premesso tutto quanto sopra, considerato che Baranzate vede già ampiamente occupato il proprio territorio da infrastrutture stradali, l'eventuale realizzazione della variante di Baranzate alla strada provinciale 46 non potrà occupare altro territorio; l'eventuale realizzazione della variante di Baranzate alla strada provinciale 46 dovrà vedere l'infrastruttura realizzata totalmente in sotterranea, l'attuale tracciato dovrà prevedere una copertura o un interrimento e dovrà essere affidato o ceduto al comune di Baranzate che ne deciderà la destinazione, quindi considerato tutto quanto sopra il Consiglio Comunale di Baranzate propone che la Commissione o le Commissioni consiliari competenti al tema in oggetto, si adoperino nell'ambito delle proprie funzioni e del proprio ruolo per individuare una proposta che raccolga il massimo consenso tra le parti, che la proposta individuata diventi oggetto di un ordine del giorno consiliare che supportato dal voto del Consiglio Comunale dovrà essere messo a conoscenza di tutta la gerarchia degli enti sovracomunali, che la Commissione Consiliare competente al tema in oggetto disponga ogni qual volta lo riterrà opportuno la consultazione di tutti i soggetti portatori di interessi relativamente al tema in oggetto, che la Commissione Consiliare competente al tema in oggetto proponga la convocazione di un Consiglio Comunale aperto al fine di condividere una proposta con cittadini singoli o organizzati in associazioni e comitati. Grazie. Mi interesserebbe soltanto poter dire che se questa strada verrà realizzata da Autostrade per l'Italia esiste una procedura per un iter approvativo per le opere autostradali che prevede alla fase sei che ci sia l'unanimità di tutti gli enti competenti compresi Regione, Provincia e comuni, quindi non si può fare nulla su questo territorio che sia autostrada che non abbia la firma del sindaco Corbari. Se si farà diversamente da come questa sera ho qui detto vuol dire che c'è la firma di Corbari. Grazie.>>

Dibitonto : << Abbiamo fatto la Commissione signor Presidente la ringrazio della parola visto che me la sto prendendo di forza, abbiamo fatto una Commissione abbiamo detto che ci saremmo concordati tutti insieme per fare un documento unico, abbiamo visto che tramite Lega Ambiente io ho avuto anche una telefonata nella quale mi si diceva “ Guarda Di Bitonto che si vuole proseguire in questo modo, secondo questo sistema “ va benissimo io chiedevo al Consigliere della sinistra Alfredo Tòppeta che la documentazione mi venisse data proprio per poterla vedere e poterla analizzare insieme al mio gruppo come comodamente avete fatto tutti voi, io qua mi sento davvero preso in giro, io comunque non ho nessun problema, io la posizione che avevo un anno e mezzo fa da parte di un esponente di Alleanza Nazionale che lo disse chiaramente che era questa che adesso mi fa piacere che la sinistra sta prendendo atto che tutto ciò che ho detto tempo fa era tutto sbagliato, quindi quello che noi abbiamo detto un anno e mezzo fa mi fa piacere che adesso è da parte di tutto il Consiglio Comunale ma non mi piace il sistema e il modo in cui si procede perché qua sembra che si faccia tutto per i fatti propri, questa è una cosa di tutti i cittadini e non solo di una parte quindi secondo me se voi avete fallito perché tutti vi ritenete dei falliti non certamente dovete comportarvi in questo modo e con questo atteggiamento sul Consiglio Comunale e sui Consiglieri Comunali che credo che diano il massimo apporto che si possa portare per un tracciato così

importante sul territorio. Dunque io questo documento qua ritengo sospensione sì sospensione no, come avete avuto voi tre giorni per discutere questo argomento voglio avere anche io due giorni per discuterne. Questo è il mio punto di vista, questa è la mia posizione. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Dibitonto io prima non volevo assolutamente proibirle di parlare volevo solo dirle e lei non me lo ha permesso che forse il tempo è stato anticipato perché io adesso in base al regolamento sappiamo tutti che gli ordini del giorno normalmente devono essere discussi nella riunione successiva nella quale viene presentato, salvo l'urgenza dei contenuti. Allora abbiamo sentito le dichiarazioni del Sindaco e per tanto valuto favorevolmente l'urgenza di questo ordine del giorno. Per discutere l'ordine del giorno in Consiglio Comunale ci deve essere una mia accettazione dell'urgenza e in caso che qualche consigliere fosse contrario (mi permetto di ricordarle cosa dice il regolamento) alla mia proposta di discutere in questa seduta questo ordine del giorno avrei messo in votazione la decisione di discutere o no l'ordine del giorno stesso; pertanto io personalmente con l'autorità che mi compete valuto favorevolmente l'urgenza su questo ordine del giorno e sospendo la seduta su richiesta del capogruppo Pagliato. >>

Tòppeta : << Con molta chiarezza ti dico in che termini sono stati realizzati i documenti. Il documento è stato realizzato oggi pomeriggio così come l'ho presentato, quello che ho presentato questa sera l'abbiamo ottenuto questo pomeriggio. Nel momento in cui è stato realizzato l'ho mandato a Lovati, a Isaja, così come l'ho mandato a te e quindi tu sulla posta elettronica alla stessa ora ricevi conoscenza e visione di questo documento. Io non l'ho mandato a nessuno della maggioranza quindi era noto esclusivamente a voi tre oltre al nostro gruppo, quindi quando mi hai telefonato ti ho detto "Sarà molto difficile che riusciamo ad arrivare prima del Consiglio Comunale" ti confermo questo non c'è né da parte mia né da parte nostra, proprio su questo argomento in cui vogliamo l'unanimità dei consensi per le ragioni obiettive di interessi del paese, intenzione di metterti da parte, nel modo più assoluto. Ti chiedo scusa, non mi è stato possibile dartelo prima e questa è la reale verità. Grazie. >>

Musi : << Raccomandando nei prossimi suoi interventi di modificare il linguaggio che ha usato fino adesso, soprattutto laddove lei si è espresso con la parola "falliti"; in italiano ci sono altri termini per cercare di presentare le cose in un modo corretto. Sospendo la seduta e convoco i capigruppo per la discussione del contenuto dell'ordine del giorno. >>

Musi : << Riprendiamo il Consiglio Comunale. Parola al Consigliere Tòppeta. >>

Tòppeta : << Grazie. Io ho ascoltato le opinioni dei capigruppo, i quali hanno fatto richiesta che noi ritiriamo quest'ordine del giorno per demandare alla Commissione Territorio più capigruppo di martedì l'elaborazione di un testo molto simile da portare poi in Consiglio comunale aperto, sottoporlo al voto, farlo approvare in modo che poi all'unanimità possa andare tramite il Sindaco Corbari presso tutti gli enti sovracomunali. Questa è la richiesta, perché io possa accettare questa richiesta è fondamentale che (scusatemi la precisazione: questo Consiglio Comunale non è mai stato invitato a dichiararsi su questo argomento, ci sono stati degli accenni ma mai abbiamo fatto un Consiglio Comunale specificatamente riferito a questo argomento) i singoli capigruppo facciano qui una dichiarazione di merito, cioè una dichiarazione relativamente a come vedono il progetto della strada provinciale 46 Rho-Monza; quello che noi abbiamo detto variante tutta in sotterraneo e la vecchia cioè l'attuale tracciato o coperto totalmente o completamente azzerato, se questa posizione è condivisa e però deve essere ovviamente e formalmente espressa dai tre capigruppo, io non ho nessuna difficoltà a ritirare l'ordine del giorno rinviandolo alla Commissione di martedì. Quindi la decisione sul ritiro la prenderemo nel momento in cui avremo sentito l'opinione dei capigruppo su questo specifico aspetto del progetto. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Dibitonto >>

Dibitonto : << Grazie Presidente. Non c'è nessun problema, questa era anche la posizione all'epoca di un mio esponente che ha concordato espressamente con me che questa doveva essere la posizione che si doveva portare già avanti all'epoca; oggi vedo che c'è una buonissima disponibilità da parte di tutti, l'accetto pienamente e volentieri, assolutamente non voglio dire che sia una cosa pronunciata da noi, da me a tempo dietro, no assolutamente, a me va bene anche che diventi un

documento unitario giustamente nel merito, questa è una opera importantissima sul nostro territorio che ci taglia proprio in due, se poi oltretutto ci rimane anche il vecchio tracciato che deve diventare una strada comunale che deve essere messa in sicurezza, a me va bene tutto quello che ha detto Alfredo perché è esattamente la mia posizione di un anno e mezzo, due anni fa. Da parte del polo del centro destra di Baranzate condividiamo in pieno questa opinione. >>

Musi : << Consigliere Isaja . >>

Isaja : << Penso che questa problematica non abbia nessuna dicitura partitocratica ma è popolare. Di conseguenza penso che sia un dovere di tutti e un diritto di tutti poter usufruire di questa Commissione apposta per questo problema, quindi non posso che essere favorevole ad una discussione globale e non di partito, di conseguenza interessando tutti i baranzatesi sono pienamente d'accordo che venga discussa martedì in Commissione apposita. Grazie. >>

Musi : << Grazie. Consigliere Pagliato. >>

Pagliato : << Grazie. Ritengo come chi mi ha preceduto negli interventi che nell'incontro di martedì prossimo già annunciato e convocato come Commissione, non possiamo fare altro in quella occasione che ribadire quello per cui in questi mesi stiamo lavorando come amministrazione per far sì che il nostro territorio non sia ulteriormente ferito da strade di quelle dimensioni e se comunque dovessero esserci, dovranno essere protette e comunque ne riparleremo, faremo appunto un documento che sia portato in un consiglio comunale specifico, decideremo insieme come Commissione quello che deve essere portato all'attenzione di tutta la cittadinanza baranzatese perché questo è un problema certamente da amministrazione dei consiglieri, ma è di tutti i baranzatesi, per cui mi trovo pienamente d'accordo nel far sì che non ci siano ulteriori ferite sul nostro territorio e se queste dovranno esserci, che almeno si chiudano quelle precedenti. Grazie >>

Musi : << Consigliere Tòppeta >>

Tòppeta : << Non è completamente soddisfacente la risposta. Io aspetto di sentire che di fronte alla decisione che la variante di Baranzate alla strada provinciale 46 debba essere realizzata totalmente in sotterraneo. Condividete questa posizione? Il Consigliere Dibitonto ha detto sì. Dottor Isaja, Consigliere Pagliato condividete questa posizione? La variante di Baranzate deve essere realizzata totalmente in sotterraneo, la condividete? Secondo, l'attuale tracciato deve essere o totalmente coperto oppure deve essere interrato e ceduto al comune, condividete questa posizione? >>

Isaja : << Non sono un ingegnere dedicato all'urbanistica né tanto meno a realizzare autostrade, in linea di principio sicuramente sì, non ho niente in contrario e mi auguro che l'attuazione possa essere fattibile ed è per questo che mi auguro che la Commissione possa discutere di tutti i problemi, non è che è un out-out, cioè la fattibilità di un progetto ripeto, non sono un ingegnere addetto a questo però penso che discutendone in linea di principio sul fatto che venga tutta interrata o a tunnel o sotterranea, penso che siamo tutti d'accordo, di conseguenza la Commissione si fa proprio per questo; nessuno di noi vuole l'autostrada a cielo aperto, di conseguenza l'attuazione di un progetto va discussa in una commissione apposita. >>

Musi : << Pagliato. >>

Pagliato : << Non posso fare altro che unirmi a quello che ha detto Isaja. Questo significa in maniera molto esplicita, lei ha fatto una domanda precisa al capogruppo e dice "Deve essere coperto e la variante completamente coperta oppure se si lascia l'attuale deve essere coperto." Io non ho fatto altro che dirle sono in linea di principio perfettamente d'accordo tanto è vero che quando ho detto prima non devono esserci ulteriori ferite, sono della posizione che se quella che esiste è possibile coprirla completamente, metterla in sicurezza per noi è la migliore delle soluzioni. Se questo non è possibile ci sarà la variante e allora la precedente deve essere chiusa; mi sembra però legittimo parlarne in Commissione perché altrimenti lo discutiamo qui. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Femia >>

Femia : << Volevo solo dire due cose; la prima è che ho sempre sentito parlare il Sindaco e dire esattamente che lui queste cose le voleva, è sempre stato d'accordo su queste idee anche quando ci siamo riuniti in biblioteca. Adesso sento con piacere che anche gli altri capigruppo sono d'accordo su questa posizione quindi mi sembra di capire che tutti siamo d'accordo con questa posizione e

tutti vogliamo la stessa cosa per il nostro territorio. Ora mi viene da chiedere che cosa ne dobbiamo fare adesso della Commissione se già sappiamo quello che vogliamo, se già sappiamo come dobbiamo muoverci; la commissione forse dovevano essere fatte prima, dovevano essere organizzate in precedenza per poter discutere e l'ho già detto, questa era la mia idea quindi credo che sia un passaggio in questo momento di perdita di tempo, si può anche fare una Commissione ma forse dovevamo pensare subito di programmare un Consiglio Comunale aperto, le commissioni si possono fare per poter poi programmare come discutere avanti, questo è il mio pensiero, se abbiamo tutti la stessa idea, cosa ci dobbiamo ridire ancora la medesima opinione? Se ormai sappiamo come è facciamo qualcosa di più preciso subito, le commissioni si possono fare in un secondo momento. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Lovati. >>

Lovati : << Chiarire una posizione che potrebbe sembrare dubitativa o poco chiara la nostra che è dovuta però al fatto che noi ci chiediamo ma gli interlocutori, i nostri interlocutori, gli interlocutori del comune di Baranzate possibile che non hanno ancora capito che i baranzatesi questa benedetta autostrada così come la vogliono fare non la vogliono? Allora che interlocutori sono? Sono interlocutori che non vogliono ascoltare o sono interlocutori che vogliono ascoltare? Un anno fa in questa sede c'è stato chi è venuto a dire di fronte alla nostra perplessità dell'incrocio dell'Esselunga dove è già successo qualche incidente che abbiamo proposto il sovrappasso pedonale è stato detto non vi preoccupate perché qui fra due - tre mesi interriamo tutto, l'hanno detto qua e tutti eravamo presenti, ci sarà anche qualche verbale in giro e si può andare a prenderlo. Mi ricordo che l'Assessore Lesmo in quell'occasione aveva portato le fotografie e un sacco di cose, bene, non è successo niente. Allora è chiaro ed evidente che tutti siamo d'accordo, almeno noi siamo assolutamente d'accordo sul fatto che questa strada debba essere interrata messa da qualche parte in modo tale che non si veda e non produca danni al territorio, all'ambiente ecc. ci rimane il dubbio di dire ma possibile che a questi non gli sia venuto in mente di farlo? Come mai non lo fanno? Non lo vogliono fare, non si può fare, a nessuno interessa dei baranzatesi? Perché è talmente evidente che una strada aperta, in quella posizione devasta l'unico pezzo di territorio libero che uno si stupisce e dice ma che ingegneri sono questi? Ecco, è questo che noi diciamo, allora in buona fede si può pensare che l'autostrada interrata non si possa fare, cioè vanno praticamente da Parigi a Londra in due ore sotto la Manica però l'autostrada a Baranzate non si può fare.

Questa è la nostra perplessità. >>

Musi : << Ha chiesto la parola il Sindaco, poi c'è Pagliato. >>

Sindaco : << Volevo solo precisare una cosa perché qui non è che si tratta di fare le cose prima perché io posso cominciare a discutere di un argomento quando so di che argomento discutere, ma se fino ad un mese fa io non sapevo esattamente cosa voleva fare la Provincia né cosa voleva fare la Regione è da quel momento che ho cominciato a vedere un pezzo di carta su cui discutere e questo pezzo di carta l'ho fatto vedere in quel Consiglio Comunale che abbiamo fatto informale perché era il primo pezzo di carta che avevo, per cui la Commissione adesso è secondo me il momento più importante perché questa raccolte le idee di tutti quanti che collimano, perché tutti siamo d'accordo che quella strada deve essere tutta interrata o se si va sul vecchio territorio deve essere tutto interrato, su questo non si discute però il compito della Commissione e di quella che è l'idea della cittadinanza è di far sì che queste istanze suffragate poi da un Consiglio Comunale vengano portate agli enti sovracomunali siano essi Provincia, Regione, Autostrade per l'Italia, Serravalle, perché il Sindaco, il Consiglio Comunale a nome dei baranzatesi porteranno questa idea, cioè la strada tutta interrata sia l'una che l'altra, se si fa quella nuova l'ho detto prima abbiamo fatto verbalizzare che il tratto vecchio deve essere interrato con la terra che si scava dall'altra parte e si porta lì con interrimento a chiusura a piano campagna c'è scritto nel verbale, per cui non è che a questi incontri abbiamo dormito o abbiamo litigato, sono stati degli incontri abbastanza dibattuti perciò sappiamo cosa vogliono i baranzatesi, se andiamo a discutere è perché sappiamo cosa vuole la gente di Baranzate, per cui io ritengo invece che la Commissione in questo momento visto che finalmente abbiamo dei pezzi di carta su cui discutere perché è un anno che stiamo aspettando questi pezzi di

carta perché ci siamo trovati in Provincia l'anno scorso ad ottobre e ci hanno detto dal mese prossimo cominceremo a fare i tavoli tecnici, il primo di questi è stato convocato il 30 ottobre di questo anno però non del precedente e abbiamo avuto i primi pezzi di carta. Allora, su queste basi adesso quando arriverà il verbale della Provincia arriveranno le proposte tecniche e gli studi tecnici di Autostrade per l'Italia questi verranno portati in Commissione con la visione anche dei capigruppo in modo che tutto il Consiglio Comunale sia informato e da quel momento lì si lavorerà coinvolgendo le istituzioni, le associazioni e un po' tutto il paese e poi faremo un Consiglio Comunale aperto dove sarà dibattuto e io penso che sarà così, ci sarà una delibera condivisa da tutti che poi io come Sindaco porterò agli enti sovracomunali. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Pagliato. >>

Pagliato : << Quanto volevo dire mi ha anticipato il Sindaco e quindi non ho da aggiungere altro. >>

Musi : << Consigliere Prisciandaro. >>

Prisciandaro : << Anche io devo dire che sono stato anticipato dalla dichiarazione del Sindaco però volevo solo precisare che non conviene a nessuno, noi dobbiamo presentarci di fronte agli enti superiori Regione, Provincia, Anas in modo più compatto possibile, quindi non conviene a nessuno su questi argomenti straordinariamente importanti fughe in avanti, cerchiamo almeno una volta su questi problemi di andare uniti e cercare di ottenere l'obiettivo massimo che è quello della copertura dell'attuale oppure interrimento così come è stato detto; credo che ci siano le condizioni perché credo che la Provincia e la Regione nei vari incontri che abbiamo fatto l'abbiano capito che la volontà di Baranzate e dei baranzatesi è quella di combattere fino in fondo per cercare di ottenere gli obiettivi, quindi credo che l'idea della Commissione che segua lo sviluppo di questo importante progetto sia una idea assolutamente positiva che abbiamo condiviso e quindi che sponsorizziamo.>>

Sindaco : << Volevo aggiungere una cosa sola. Volevo dire che dal primo progetto che ci ha presentato la Provincia all'ultima discussione e all'ultimo verbale che abbiamo steso le cose sono cambiate perché rispetto al primo progetto abbiamo detto di no; quando ci siamo incontrati la seconda volta abbiamo già ottenuto qualcosa per cui vuol dire che la Commissione e gli incontri che andremo a fare sono tesi ad ottenere il massimo possibile che è quello che ci siamo detti che continuiamo a dirci e che ribadiremo senz'altro. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Elia. >>

Elia : << Brevissimamente io credo, anzi è certo così non perché lo dico io ma perché nei rapporti tra enti funziona in questa maniera, le scelte, le proposte, le idee, le richieste che qualsiasi ente fa ad un ente di pari grado o ad un ente di grado superiore debbono essere formalizzate dagli organi di quel comune, quindi devono essere formalizzate dalla Giunta, dal Consiglio Comunale e dalle Commissioni Consiliari. Si deve pensare che la formalizzazione è fondamentale, tutti possiamo raccontarci in un convegno, in una presentazione, in una telefonata che cosa è meglio per l'uno o cosa è meglio per l'altro, ma fino a che non c'è un atto formale di una amministrazione o di una istituzione, il resto sono tutte chiacchiere, quindi la formalizzazione diventa fondamentale e soprattutto i luoghi, le Commissioni Consiliari, il Consiglio Comunale per primo quindi da questo punto di vista penso che condividiamo che questo metodo direi nuovocce le Commissioni Consiliari non solo per questa questione perché andiamo incontro ad uno sviluppo del territorio di straordinaria importanza ci sono diverse altre questioni che si apriranno, questioni importanti che sono ancora aperte e che non si sono ancora chiuse come ad esempio penso alla divisione del patrimonio con Bollate di cui noi come Consiglio Comunale e come Commissione non ci siamo ancora espressi. Penso che il metodo nuovo che questo Consiglio Comunale dovrà adattare sia che le Commissioni Consiliari lavorano a fondo per portare degli indirizzi al Consiglio Comunale. Grazie. >>

Musi : << Palumbo. >>

Palumbo: << Buonasera. Io volevo aggiungere una cosa che credo sia auspicabile e quindi lo dico in termini di invito a valutare che questa Commissione non si fermi solamente a considerare il problema che è naturalmente quello più urgente, quello che dobbiamo risolvere prima dobbiamo

fare i passi verso l'alto che servono per dare uno sguardo a tutto il resto, cioè non esiste solo un problema della Rho-Monza quindi di qua, di là, preferibile questo o altro, esiste tutto un problema di attraversamento, prima Tòppeta parlava di complanarità, anche io sono d'accordo chiudiamo ci mettiamo le margherite perché non ci mettiamo niente altro però credo che poi alla fine qualche altro rivolo di vetture non d'acqua da qualche altra parte cercherà di passare, quindi io credo, a parte che noi abbiamo altri problemi tipo la variante Varesina Sud che comunque è un problema esistente, quindi io dico se è possibile nell'ambito di questa Commissione, se c'è il tempo e lo spazio dare una occhiata in un modo un po' più completo all'aspetto della viabilità sovracomunale. Grazie. >>

Musi : << Isaja. Evitiamo di dichiararci tutti d'accordo perché tutti d'accordo quasi lo siamo, aspettiamo poi l'ultimo intervento del Consigliere Tòppeta per quanto riguarda l'ordine del giorno. >>

Isaja : << Ho una piccola puntualizzazione rispetto all'ultimo intervento del Sindaco. Non è sufficiente su un argomento come questo che si sia raggiunto qualcosa, qui o si raggiunge o non si raggiunge. Non si può raggiungere qualcosa in un anno. Tutto qua. Grazie. >>

Sindaco : << Abbiamo fatto due incontri; nel primo c'era un progetto che non abbiamo accettato subito, nel secondo incontro questo progetto, quello che noi abbiamo chiesto è già stato accettato in parte, adesso ci saranno altri incontri dove noi speriamo e pensiamo di poter fare accettare tutto quello che vogliamo però io non è che sono contento di quel poco che ho accettato, non l'ho detto così, io ho detto che dal primo incontro al secondo c'è già stato un passo avanti per cui se poi sostenuti da quello che sarà un Consiglio Comunale con una delibera del Consiglio Comunale dove io vado davanti a questa gente e dico " Questo è il volere della gente di Baranzate e del Consiglio Comunale evidentemente avrò molta più forza e passo per passo io spero che veramente di ottenere, non dovessimo ottenere quello che vogliamo che è stato detto e ribadito a quel punto prenderemo le decisioni da fare. Ha detto prima Tòppeta che devo firmare io, io posso garantire adesso che se quello che verrà fatto sul nostro territorio non sarà esattamente come lo stiamo discutendo questa sera io non firmerò, anche perché purtroppo per me abito proprio in un punto privilegiato rispetto alla Rho-Monza per cui potete pensare e capire come la vedo questa strada. >>

Musi : << Consigliere Tòppeta, per l'ultimo intervento. >>

Tòppeta : << La ragione per cui io ho chiesto ai capigruppo di esprimersi in modo esplicito sul punto di vista, sul come realizzare il progetto ha una motivazione ben precisa. Il non voler andare in Commissione e incominciare è impiegare sette anni per condividere una posizione. Noi abbiamo conosciuto l'ultimo progetto il 15 novembre, i cittadini non ci permetterebbero mai il fatto che noi ci stiamo trastullando come commissione per ore, ore e ore per condividere un progetto. Allora se noi qui questa sera come avete detto siamo tutti d'accordo sulla variante tutta totalmente in sotterraneo e sull'attuale tracciato coperto o interrato, se siamo d'accordo e non esistono problemi tecnici, è soltanto un problema economico o logistico perché non si può allargare l'attuale tracciato perché altrimenti si bloccherebbe la circolazione, poca ma che comunque c'è. Quindi il problema è che è esclusivamente economico, quindi non è tecnico. Se noi siamo tutti assolutamente convinti della soluzione da presentare agli enti sovracomunali, io tranquillamente vado in Commissione, martedì sera noi usciamo dalla Commissione con un documento che significa aver condiviso gli obiettivi; non entriamo nel merito degli aspetti tecnici, dove mettiamo la terra, se lo togliamo con la ruspa o con la carriola, noi martedì andiamo in Commissione e veniamo fuori con un documento chiaro e preciso e la fissazione è quella di una data di un Consiglio Comunale aperto dove andiamo ad approvare il documento che produciamo, perché altrimenti vi dico, questo è il documento che produciamo, l'ho presentato, lo mettiamo ai voti e questa sera si esce fuori con il documento dopodiché se c'è l'unanimità il Sindaco va, se non c'è l'unanimità il Sindaco non va, ma ognuno si assume la responsabilità. Allora, fatta tutta questa premessa io ho apprezzato il vostro punto di vista, la vostra collaborazione e sensibilità e corrispondenza di intenti e quindi vi ringrazio di tutto, ritiro l'ordine del giorno e martedì deve uscire il documento perché sono già passati 14 giorni, due settimane dal 15 di novembre. Il Sindaco Corbari deve essere messo nella condizione di poter andare ai tavoli portandosi sempre dietro sulla schiena l'approvazione, il parere del Consiglio

Comunale. Siamo comunque sicuri e tranquilli che sulla carta d'identità, visto che nei segni particolari c'è Metro, non si può aggiungere S.P. 46 >>

Musi : << Grazie. Passiamo al punto due dell'ordine del giorno: Comunicazioni al Consiglio Comunale dei prelievi dal fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale. La parola all'Assessore Sesti. >>

Sesti : << Buonasera. Non leggo la delibera, vi dico il sunto. Nel mese di ottobre, il 2, il 23 e il 30 ottobre, abbiamo autorizzato come Giunta il prelievo dal fondo riserva di alcune cifre dovute a utenze e affrancatrice postale e così via e dei contributi affitti per un totale di oltre 20 mila euro. Ho già dato tutte le informazioni necessarie in Commissione, se avete ulteriori domande sono qui a rispondervi. >>

Musi : << C'è qualcuno che desidera intervenire su questa delibera? Nessuno. E' solo una comunicazione, non si va a votare. Punto tre: presa dato dei verbali e delle sedute del Consiglio Comunale dell'11 e del 28 settembre 2007, avete letto i verbali, possiamo prendere atto, ci sono modifiche da proporre? Il Consiglio prende atto del punto tre. Punto quattro: richiesta di referendum regionale abrogativo parziale della Legge Regionale numero 26 del 12 dicembre 2003 come modificata dalla Legge Regionale numero 18 dell' 8 agosto 2006. Illustra la delibera l'Assessore Prisciandaro. >>

Prisciandaro : << La delibera in questione è una delibera che sta girando per i vari comuni, sarebbe addirittura superflua nel senso che è già la soglia dei 50 comuni previsti dalla Legge Regionale per indire il referendum è stata superata, siamo già una ottantina di comuni, è una delibera che sta andando in modo trasversale in tutti i comuni quindi non è né di destra, né di centro, né di sinistra, è una delibera che vuole l'abrogazione di alcuni commi della Legge 26 integrativa della Legge 18 del 2003 nella quale la Regione prevede che anche per quanto riguarda la gestione della rete idrica, quindi la gestione dell'erogazione, ci possa essere la partecipazione attraverso gara pubblica, del privato. Lanci il Comune ritengono che mentre la norma normativa nazionale lascia la facoltà ai comuni anche associati attraverso (...) di potersi regolare se farlo in gestione pubblica, parzialmente pubblica o privata e quindi questa facoltà per la Regione Lombardia non esiste c'è l'obbligo laddove nel 2005 alcune reti erano di proprietà private di poter (...). Naturalmente l'acqua è considerato un bene pubblico di primaria importanza, io ieri sono andato ad un convegno di risorse comuni alle stelline proprio su questo argomento e c'era anche l'Assessore regionale Buscemi e su intervento di alcuni amministratori che hanno osservato un po' la questione, anche lo stesso assessore riconosceva che il problema legato alla gestione dell'acqua, si fanno investimenti che i privati difficilmente potrebbero fare nel senso che tutto ciò che riguarda il sottosuolo è di difficile valorizzazione in quanto non si vede quindi c'è il rischio che il privato se le regole non sono certe pensi al profitto a scapito della qualità che sappiamo essere eccellente, ecco perché anche il Comune di Baranzate ha ritenuto di portare all'attenzione del Consiglio Comunale questa delibera che sta girando per vari comuni e quindi è un ulteriore, non è necessario perché la soglia è stata superata però sembra importante dare un segnale anche da questo punto di vista. Grazie. >>

Musi : << Discussione aperta. Dibitonto. >>

Dibitonto : << Grazie presidente. L'approvazione di questa delibera non trova consenso per i seguenti motivi: primo, il servizio idrico integrato è legittimato con legge nazionale e ad accedere ai capitali privati per migliorare e snellire il servizio oltre a migliorare i costi, secondo, la disciplina giuridica nazionale demanda alle Giunte regionali il compito di legiferare le soluzioni economiche e finanziarie più adeguate alle condizioni ambientali per l'erogazione e la gestione di alcuni servizi. Le condizioni ed i presupposti della Regione Lombardia grazie all'elevata capacità strutturale ed economica della propria imprenditoria si distinguono dalle altre regioni e per cui il diritto di emanare una legge particolare con inserimento di operatori privati in delibera in concorrenza e con impianti propri consente di dibattere i costi e fornire un servizio più pronto e snello, quindi non vedo se non dimostrate il contrario l'utilità di aderire alla proposta di promuovere un referendum per abrogare alcuni articoli della legge regionale. Bisogna tener presente che il legislatore regionale ha operato da esperto nell'interesse comune e l'abrogazione anche parziale consente di ritardare

l'applicazione del pacchetto legislativo con un conseguente ed inevitabile danno della normalizzazione di questi servizi e quindi anche per l'abbattimento di costi, quindi ripeto il mio voto sarà sfavorevole su questa cosa in quanto una questione così provvisoria o una parziale potrebbe portare un danno economico e strutturale per il nostro territorio. Grazie. >>

Musi : << Palumbo. >>

Palumbo : << Buonasera. Vorrei precisare meglio la mia posizione su questa richiesta di referendum. Il primo punto è che anche io come cittadino sono interessato che il prezzo di un litro d'acqua da cinquanta centesimi non salga a cinque euro ma sono in parte d'accordo sul fatto che si possono migliorare e modificare alcuni punti del documento regionale; quello su cui non sono d'accordo sono i contenuti della modifica che si intende apportare alla Legge Regionale ragion per cui non approverò questa delibera. >>

Musi : << Altri interventi? Pagliato. >>

Pagliato : << Grazie. Mi riferisco un po' alla presentazione che ha fatto l'Assessore Prisciandaro quando ha sottolineato che il referendum praticamente con il limite dei 50 è già stato abbondantemente superato dai comuni a cui ci stiamo se vogliamo votare e se avremo la maggioranza allinearci con gli altri. Credo che la sensibilità di ciascuno di noi la esprima secondo la propria formazione, secondo il proprio modo di vedere, credo che sia legittima qualsiasi posizione anche perché nel momento in cui dovesse proporsi un referendum non è certamente il Comune di Baranzate che decide sulle sorti delle leggi della Regione Lombardia ma sono i cittadini che decidono, quindi le sensibilità sul risparmio del prezzo del litro d'acqua o sulla sicurezza dei privati piuttosto che i pubblici sulle reti idriche, questo qui credo che sia frutto poi del risultato che i cittadini danno secondo la propria responsabilità; per tanto il nostro gruppo su questo argomento credo che accetti tranquillamente quelle che sono le posizioni di ciascuno secondo le proprie possibilità perché non vanno assolutamente a toccare un argomento voglio dire di amministrazione del nostro comune ma sono delle sensibilità che ciascuno di noi ha come cittadini, cittadino del Comune di Baranzate, della provincia di Milano, della Regione Lombardia e nazionale Italia. Grazie. >>

Musi : << Grazie. Elia >>

Elia : << Il nostro gruppo è favorevole a questo referendum quindi voteremo sì. La motivazione principale è che c'è un movimento internazionale che credo che si chiami "Movimento Internazionale per la difesa dell'acqua" che ha come fondamento un principio e non dico a caso questa parola perché è un principio vero, è il fatto che l'acqua sia il bene primario e quindi una seppur minima apertura di uno spiraglio verso una seppur minima privatizzazione, potrebbe creare l'entrata di interessi economici per una risorsa come l'acqua che per molti miliardi di persone non è a disposizione, quindi noi pensiamo che l'acqua debba essere un bene pubblico gestito dalla collettività tramite i propri rappresentanti. Grazie. >>

Musi : << Chiusa la discussione, andiamo in votazione. Favorevoli alla richiesta di referendum regionale abrogativo parziale della Legge Regionale numero 26 del 12 dicembre 2003 come modificata dalla Legge Regionale numero 18 dell'8 agosto 2006. Favorevoli? Votate prego. Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva. Punto cinque : Assestamento la bilancio di previsione del 2007. Assessore Sesti. >>

Sesti : << Il bilancio di questo anno grazie all'assestamento del settembre è stato riportato in canoni più congrui e in pareggio. Entro il 30 novembre bisogna ricontrollare e rimodulare il bilancio sulle entrate o sulle uscite eventualmente non previste nell'anno o addirittura su variazione dei capitoli di bilancio. Noi abbiamo per la stragrande maggioranza delle entrate e delle uscite che adesso vado ad illustrare. Complessivamente abbiamo (...) nei confronti dei bilanci di produzione circa dieci giorni fa quando abbiamo tirato le somme, per la precisione 179 616,74 euro in più nei confronti del bilancio di previsione. Queste entrate sono state così divise: 119 503 sono entrate tributarie delle imposte comunali sugli immobili, alcuni immobili erano stati considerati su metri quadri diversi da quello che poi abbiamo trovato, 54 000 euro sono (...) bilancio che siamo riusciti a recuperare da evasioni di I.C.I., di conseguenza questi 119 000 euro sono una completa revisione di tutti i cespiti

catastali del comune di Baranzate. Noi pensiamo di chiudere l'anno 2008 addirittura con senza altre variazioni con oltre 2 milioni e 50 mila euro di entrate dell' I.C.I che dovremmo entrare tranquillamente, ormai siamo a regime e tutto il territorio è quasi tutto controllato. Se c'è ancora qualche evasione è nei termini come si suol dire fisiologici non mi trovo d'accordo sul fisiologico nell'evasione, che non potrà superare il 2-3 % o almeno si spera, dai controlli pare che sia così. Una seconda parte di entrate tributarie di questi 179 000 euro, sono il cinque per mille che i cittadini baranzatesi hanno dato a favore del comune, il famoso cinque per mille che si può dare agli enti, beneficenza e così via, questo cinque per mille assommato ai cittadini baranzatesi che hanno dato al comune di Baranzate per opere ed interventi sociali specificatamente solo sociali sono 10 113 euro e poi abbiamo come ultima entrata superiore alle aspettative 50 000 euro di entrate a caste tributarie provenienti dal servizio di polizia municipale. Noi avevamo inserito 110 000 euro in bilancio e notorio del come e del perchè sono stati introdotti 50 000 euro in più ad oggi, perlomeno a settimana scorsa. Pensiamo per fine anno, ma ormai le rettifiche di bilancio si devono fare al 30 novembre, di incrementare qualcosa in più di questi 160 000 euro che abbiamo incassato questo anno. Chiaramente queste sono le variazioni in entrata che devono essere pareggiate da altrettante variazioni in uscita. I 10 000 euro del cinque per mille sono chiaramente vincolati alle stesse funzioni del settore sociale, di conseguenza i 10 113 euro sono il cinque per mille e 10 113 euro sono uscite che andiamo ad incrementare sul fattore sociale. I 50 000 euro provenienti dalle risorse della polizia municipale vengono dati come prestazione di polizia locale nel senso che avremo così ulteriori risorse per la segnaletica sia orizzontale che verticale, per alcuni piccoli lavoretti e anche per pagare quegli aggi che ci impone il contratto con chi fa le rilevazioni fotografiche del semaforo rosso. I rimanenti 119 503 euro li abbiamo inseriti totalmente nel fondo riserva che è una maniera secondo me, secondo noi, semplice di accantonare quattrini per la riserva; noi abbiamo speso come ho fatto presente nel secondo punto dell'ordine del giorno, che abbiamo dovuto prelevare dal fondo di riserva alcuni quattrini per alcune spese che erano sopravvenute particolari incrementandolo, riportandolo a valori più congrui se per caso dovessero arrivare ulteriori spese si possono prelevare da quel fondo senza fare successive e ulteriori grosse variazioni di bilancio. Vi ringrazio, se ci sono domande o richieste di spiegazioni sono a vostra disposizione. >>

Musi : << I consiglieri possono intervenire. Dibitonto. >>

Dibitonto : << Grazie presidente. Io ho guardato attentamente e ho fatto anche una relazione illustrativa, la quale è stata redatta per la lettura dell'assestamento di bilancio nella quale abbiamo rilevato che questa maggioranza ha esaltato l'attività amministrativa per aver conseguito un miglioramento nei fondi delle casse municipali compreso l'azzeramento del disavanzo. In realtà i fatti son ben diversi secondo noi in quanto questa giunta dopo una serie di insignificanti spese ha preteso fonti aggiuntive extra dai cittadini proprio, faccio degli esempi semplicissimi, come fanno i bambini ingordi e golosi di gelato che una volta ultimate le risorse nel salvadanaio ricorrono ai genitori per ricolmare l'involucro. Nel caso del bambino, l'occhio vigile e attento del genitore che cerca di prevenire ulteriori tracolli economici dell'infante ma nel nostro caso specifico ci troviamo davanti a maggiorenni che, se non addirittura a volte io dico anche nonni, al cospetto di amministratori pubblici. Il fatto rappresenta un grave ed incolmabile difetto di questa maggioranza e oltretutto anche se mi consente il Sindaco capo indiscusso della Giunta che ha messo in atto senza il consenso unanime del Consiglio Comunale, come lo dimostrano i fatti; le casse comunali si riempiono solo colpendo il cittadino baranzatese come ben tutti hanno avuto un aggravio fiscale nel 2007 del 400% circa in più tra tasse e quanto altro, senza contare di un ulteriore aggravamento della tassa locale con l'istituzione dei fotored che rendono più o meno quanto le entrate parificate a circa un 50% dell' I.C.I locale. Dunque fatta questa considerazione rimane il fatto che i baranzatesi non sono così ricchi come pensano questi signori della Giunta, ma i cittadini di questa comunità va oltre in quanto rileviamo che i baranzatesi accecati per l'amore del proprio territorio sono disposti ad esporsi a qualsiasi sacrificio pur di avere un territorio vivibile e sano e fino a qui abbiamo visto che la popolazione locale ha risposto positivamente ai sacrifici richiesti da questa maggioranza, però attenzione, i baranzatesi sono sicuramente disponibili sì a fare sacrifici, ma non sono disposti a dare

tutto il loro sangue a questi amministratori perché ora ci aspettiamo che costoro prendano esempio dalla base senza sperperare come si è fatto fino ad ora a volte, ora sembra che io esageri ma così non è. Un esempio che io ho colto in questi giorni che vale per tutti e lo rileviamo dalle ultime determinazioni delle delibere di Giunta dell'anno 2007, quindi cioè questo anno, la ditta Luivat di Nova Milanese ha preteso delle somme previste per mancato pagamento e riconosciuti dai decreti ingiuntivi del Tribunale di Milano col numero 23 615 e col numero 23 624 del 10 luglio 2007 riguardanti il contenzioso dei dossi contestati da questa Giunta che immancabilmente perdono la causa per inadempienza, con tutte le spese che ne conseguono pensando di scaricare le incapacità amministrative all'azienda appaltatrice. Bene, questi amministratori devono sapere che questi soldi utilizzati e sprecati da questa Giunta sono i sacrifici dei baranzatesi, quindi un ulteriore appello a questa Giunta pregando di fare con molta attenzione come meglio impegnare i denari della collettività tutta, in quanto bisogna amministrare con la diligenza del buon padre di famiglia e recidere i rami secchi e le spese inutili e qui credo di parlare per conto della maggioranza assoluta dei cittadini baranzatesi quando prendiamo in merito questi temi. Signor presidente, signori consiglieri il mio voto con l'animo agitato e preoccupato per l'obbligo dall'esborso di ulteriori somme a partire da gennaio 2008 da parte dei cittadini baranzatesi necessari al pagamento dei debiti a lungo o medio termine contratti con mutui stipulati per finanziare opere pubbliche di discutibili necessità e di immediata utilità. Dunque per chiudere perché non voglio farla alla lunga, dopo aver detto tutte queste considerazioni il mio intervento sottolineo il voto sfavorevole da parte del mio gruppo politico del polo di centro destra di Baranzate e sperando che ci sia una tendenza inversa nel poter tornare indietro qualche lire in più visto che stiamo veramente portando la cittadinanza al dissanguamento. Grazie. >>

Musi : << Grazie consigliere Dibitonto. Consigliere Lovati. >>

Lovati : << Ringraziamo l'assessore Sesti per la relazione della quale prendiamo atto e vogliamo sottolineare due aspetti. Uno che secondo noi vorremmo più incisività per quanto riguarda la discussione della Tarsu da parte di tutti, questo so che è difficile però è un impegno che chiaramente va fatto ,l'altro invece è per sottolineare un aspetto positivo che è quello che riguarda il cinque per mille dei baranzatesi che chiaramente è espressione di un senso civico importante del fatto che i baranzatesi comunque credono in questo Comune nuovo e che mi auguro che l'assessore Croce riesca a valorizzare, valorizzare consensualmente a tutti i partecipanti alla Commissione sociale perché questo è un bene di tutti quindi questo è un impegno che penso che l'assessore Croce debba mantenere.>>

Musi : << Grazie. Assessore Nicosia .>>

<< Prima che mi dimentico, consigliere Dibitonto lei non deve far credere ai cittadini una cosa che non è perché dire che con i fotored incassiamo metà dell'I.C.I vuol dire che lei non ha guardato i documenti. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Elia. >>

Elia : << Premesso che questo si chiama assestamento e quindi è una parte del bilancio preventivo complessivo che è un impianto che noi non abbiamo condiviso e quindi anche in questa fase noi voteremo parere sfavorevole, non si può tuttavia non fare rilevare che il fatto che le entrate dell'I.C.I siano raddoppiate è un elemento indubbiamente favorevole al quale va dato come dire, merito agli uffici e all'assessore e questo è da dire per questo recupero. Molti cittadini che si erano dimenticati di avere qualche garage o qualcosa d'altro si sono magicamente ricordati e quindi si sta pagando di più. Il cinque per mille delle entrate del sociale è un fatto indubbiamente positivo nel quale credo che l'anno prossimo dovremmo ulteriormente stimolare la cittadinanza a fare queste donazioni per i servizi sociali, sulle finalità di questo cinque per mille io verificherei l'opportunità delle necessità dell'area dei servizi sociali. Se le necessità dell'area servizi sociali non avesse necessità di ulteriori fondi allora io penso che questo cinque per mille potrebbe essere finalizzato con un progetto indirizzato a qualcosa di più specifico. Ho l'obbligo proprio per una questione matematica, consigliere Dibitonto, voglio dire 50 000 euro l'entrata dell'I.C.I. è due milioni di euro, l'entrata dei fotored sono 50 000 euro quindi per carità io non voglio difendere nessuno però i

numeri sono numeri. Io penso un'altra questione in relazione a questo tema dei fotored; esistono in diversi comuni ci sono secondo me delle garanzie sufficienti nella rilevazione delle infrazioni quindi se non c'è la possibilità che ci sia un vigile o una forza dell'ordine che rilevi una infrazione si utilizza una tecnologia, io non vedo nulla di male. Chi scalpita contro strumenti che obbligano alla legalità fa una operazione di cui la cittadinanza non ha assolutamente bisogno.>>

Musi : << Consigliere Pagliato. >>

Pagliato : << Grazie. Credo in questa occasione sia necessario ringraziare l'apporto dell'assessore Sesti, non tanto per la presentazione quanto per la gestione di tutti gli assessori e vorrei dire anche degli uffici che tanto hanno fatto per cercare di mettere a frutto gli sforzi che il nostro comune in materia di bilancio è costretto a fare per quello che si è ritrovato da gestire. Credo che la sensibilità dei baranzatesi nel volere una propria amministrazione stia per essere premiata, credo che il nostro comune stia dimostrando che può farcela da solo, voglio solo ricordare che non più di 10-12 mesi dagli inizi di questo anno le cassandre predicavano che il nostro comune fosse ingestibile, alla bancarotta. Di questo dobbiamo dare atto alla nostra amministrazione, agli uffici che i servizi sono stati mantenuti, gli impegni sono stati mantenuti i fornitori credo che siano stati pagati. >>

Musi : << Consigliere Dibitonto non interrompa chi sta parlando per cortesia. Continui pure consigliere Pagliato>>

Pagliato : << Con il bilancio che noi avevamo da stendere, ho detto che sembrava un bilancio alla bancarotta, sembrava che la nostra amministrazione, il nostro comune non potesse reggere credo invece che le dimostrazioni ci siano, ci siano per le maggiori entrate sull'I.C.I sul cinque per mille, dobbiamo continuare su questa strada dobbiamo cercare di essere sempre più attenti di far sì che ci sia sempre una maggiore giustizia, che le leggi siano rispettate, che il territorio sia custodito, ci sia una buona manutenzione questo è quello che noi dobbiamo perseguire su questa strada e penso che ci riusciremo. Pertanto la nostra valutazione è certamente positiva e quindi esprimeremo parere favorevole. Grazie. >>

Musi : << Grazie consigliere Pagliato, per la replica se non ci sono altri interventi la replica all'assessore Sesti. >>

Sesti : << Inizio a rispondere e a ringraziare il dottor Lovati e il suo gruppo. Dottore lei sa benissimo che l'incisività sulla Tarsu l'anno prossimo verrà presa, abbiamo come le ho promesso più volte in commissione di bilancio abbiamo sistemato l'I.C.I stiamo iniziando a dare un bel colpo alla Tarsu e di conseguenza pensiamo l'anno prossimo di entrare completamente in regime anche su quella notizia ma non per merito dei nostri funzionari, stiamo recuperando grazie anche all'integrazione sia con l'ufficio anagrafe, sia con l'ufficio (...) del territorio alcune anomalie che c'erano, gente che dichiarava 1000 metri quadri di Tarsu e poi ne aveva 7000, stiamo facendo come promesso tutto. La ringrazio per lo sprone che ci da sempre, ringrazio anche il consigliere Elia che ha replicato su alcune piccole inesattezze, ha replicato al mio posto all'assessore Dibitonto e cercheremo anche l'anno prossimo di migliorare senza vessare ulteriormente i nostri cittadini pensando che il fotored sia una maniera per fare bilancio. Questo anno sapevamo che lo installavamo e avevamo inserito 110 000 euro, se chiudiamo l'anno con questi ritmi arriveremo ad incassare 160 000 / 170 000 euro se non ci saranno altri ricorsi quello che abbiamo inserito a bilancio, l'anno prossimo state tranquilli inseriremo ineriremo i 200 000 perché abbiamo fatto sei dodicesimi di fotored, non andremo ad inserire i mezzi milioni di bilancio o i miliardi che fanno comuni meglio amministrati del nostro indubbiamente con foto camere addirittura per spostare l'inquinamento cinquecento metri prima e gravare l'inquinamento sul territorio retrostante ma lì giustamente non si può dire nulla è di un'altra parrocchia parlando di inquinamento, l'abbiamo solo portato fuori ma fa niente, tanto 10 euro per entrare a Milano cosa vuole che sia, una stupidaggine. Mentre concordo su quello che il Consigliere Dibitonto dice non dobbiamo sperperare quattrini e mi trova perfettamente d'accordo con lei come ho già potuto illustrarle anche in commissione il nostro problema è che le entrate sono consolidate è tenere basse le uscite, è il terzo anno lei ha già fatto quasi un intervento politico sul bilancio di previsione 2008, è il terzo anno che non abbiamo aumentato di una virgola le nostre uscite, le uscite ordinarie è il terzo anno nonostante gli aumenti

che ci sono ovunque noi non possiamo scaricare aumenti su nessuno, lo abbiamo fatto questo anno con l'Irpef che lei giustamente continua a ribadirci è una sua giusta opinione tra l'altro però non andiamo a sperperare assolutamente nulla, noi siamo qui a controllare che tutto venga speso nella maniera migliore possibile, non stiamo a vessare i cittadini con i fotored e lo ripeterò all'infinito quando uno passa con il rosso, passa con il rosso noi abbiamo mediamente dai 5 ai 7 secondi prima che scatti una fotografia e lo sanno tutti in Consiglio Comunale, poi quando qualcuno passa dopo trentadue secondi che è scattato il rosso non può dire non è vero non lo sapevo oppure sentirsi vessato, questi interventi lasciamoli a persone che non hanno a che fare con l'amministrazione sana di qualsiasi comune anche se appaiono articoli sul giornale, ci mancherebbe altro. Spero di aver risposto in maniera sufficientemente chiara a tutti, vi ringrazio. >>

Musi : << Per la dichiarazione di voto>>

Tòppeta : << Chiedo se è possibile in questa occasione fare un intervento relativamente per l'aggiornamento del programma delle opere pubbliche triennale con particolare riferimento al 2008 che è oggetto di delibera di Giunta. Siccome stiamo parlando di bilancio di assestamento siccome è stata fatta la delibera di Giunta il 2 ottobre noi vorremmo sapere quando è possibile discutere di questo argomento.>>

Musi : << In occasione della discussione del bilancio 2008. >>

<< Scusi io pensavo di riuscire a dare un bilancio e chiaramente con quegli allegati si doveva indirizzare la discussione a tutti i consiglieri comunali non certo solo alla Commissione perché poi questa è l'espressione. Un bilancio preventivo pensavo di riuscire a darlo se non ci sono intoppi come ben sapete abbiamo un grosso problema sulla divisione del patrimonio con il comune di Bollate e spero di riuscire a darlo prima di natale e poi iniziare la discussione con tutti gli allegati compreso quello ci mancherebbe. >>

Musi : << Discussione chiusa, andiamo in votazione. Assestamento del bilancio di previsione 2007, favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva. Punto sei : interrogazioni e interpellanze. L'assessore Nicosia deve informare il Consiglio sulle risposte che ha dato al consigliere Dibitonto in base, scusate mi sta dicendo il segretario che per il punto sei dobbiamo votare l'immediata esecutività. Punto cinque chiedo scusa. Favorevoli all'immediata esecutività del punto cinque. Contrari? Astenuti? Punto sei : interrogazioni e interpellanze, all'assessore Nicosia per informare il Consiglio delle risposte che sono state date a due interpellanze che sono state presentate dal consigliere Dibitonto.>>

Nicosia : << Grazie Presidente. La prima era salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Nella gazzetta ufficiale numero 185 del 10 agosto è stata pubblicata la legge 3 agosto 2007 numero 123 recante misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto la riforma della normativa in materia intervento normativo molto atteso in ragione dei tragici avvenimenti nei cantieri e nei luoghi di lavoro in genere degli ultimi mesi. Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale direzione generale per l'attività ispettiva ha diffuso le prime istruzioni operative al personale operativo con la lettera circolare protocollo 25i0010797 del 22 agosto 2007 ove si riconosce alla polizia locale unitamente alle forze di polizia una specifica attività di controllo laddove siano disposte sospensioni dell'attività imprenditoriale a seguito di gravi e reiterate violazioni della normativa. Il provvedimento si compone di due parti: la prima parte consiste in una delega dettante principi guida di forma delle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in particolare l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro a tutti i lavoratori e lavoratrici autonomi e subordinati prevedendo particolari tutele per determinate categorie di lavoratori e lavoratrici per specifiche tipologie di lavoro nonché la riformulazione dell'intero apparato sanzionatorio amministrativo e penale. La delega legislativa dovrà concretizzarsi in decreti legislativi da emanarsi entro il 25 maggio 2008. La seconda parte si compone di norme immediatamente precettive in vigore a partire dal primo settembre come l'obbligo del tesserino identificativo per tutti i lavoratori autonomi o occupati in appalti o subappalti ovvero dal 25 del corrente anno. La specifica valutazione, l'emissione dei provvedimenti restano in capo alle rispettive direzioni provinciali del lavoro. L'amministrazione

comunale di Baranzate attraverso la polizia locale ha sempre dato pieno adempimento alla normativa inerente alla sicurezza dei luoghi di lavoro infatti compatibilmente con gli altri compiti di istituto il comando ha rilevato ed effettuato indagini presso aziende ove erano occorsi infortuni sul lavoro in piena sinergia con il personale della asl competente del territorio notiziando l'autorità giudiziaria. Preciso che la stretta collaborazione con i cittadini ha consentito di individuare diverse autorità abusive con identificazione di stranieri regolari che sono state accompagnate coattivamente in questura per i provvedimenti conseguenti. E' appena il caso di ricordare che è preciso dovere di chiunque sia a conoscenza di fatti o situazioni di illegalità darne senza ritardo notizia agli organi di polizia giudiziaria affinché possono essere avviate le opportune indagini tese a far cessare abusi e illeciti che sono più gravi proprio perchè sono in campo beni supremi quali la salute e la sicurezza dei lavoratori.>>

Dibitonto : << Grazie assessore. Io l'ho letta attentamente e lei l'ha riletta e ha fatto benissimo ma vede io ho fatto quella interpellanza spiegandovi cosa riportava la legge e il testo ma io ho notato che voi mi avete risposto esattamente con più o meno quello che ho scritto io. Allora, a me interesse se questa legge è stata attuata o non è stata attuata cioè ci sono state le disposizioni per poter andare a fare le verifiche, controlli e quanto altro su tutto il territorio? La domanda era questa, non era dirmi a livello interpretativo cosa dice la legge perché l'ho detto io a voi, cioè voi mi rispondete esattamente quello che ho detto io a voi. Assessore questo serve per quella che ha citato un momento fa lei, quella sul lavoro e riguarda anche la seconda che gli abbiamo fatto per quanto riguardavano i criteri di sorvegliabilità dei locali, uguale, preciso e identico. Voi mi dovete dire se l'avete attuata questa cosa, se vi siete mossi, non dovete chiedere a me la collaborazione, io ve la do.>>

Musi : << Consigliere Dibitonto a suo tempo ci eravamo accordati e l'avevo detto in Consiglio Comunale e nessuno aveva fatto (...) e allora mi permetto di ricordargliela che alla fine delle risposte che i singoli assessori. L'interpellante deve solo rispondere se è soddisfatto o non soddisfatto dalla risposta che l'assessore ha dato e così è stato fatto fino adesso. Io non desidero aprire un dibattito. Consigliere Nicosia. >>

Nicosia : << Consigliere Dibitonto allora lei mi rifaccia l'interpellanza e mi scriva sono stati attuati decreti sì o no e basta, è inutile che mi scrive due pagine quando lei dice cosa facciamo, le ho scritto che noi effettuiamo dei controlli che applichiamo anche la legge. Il decreto è partito e l'ho anche specificato che la delega legislativa dovrà concretizzarsi in decreti legislativi da emanarsi entro il 25 maggio 2008 quindi lei la prossima volta sia più sintetico e mi scriva la legge decreto del 2 agosto 2007 è partita o no? Cosa è stato fatto come comune? E io le risponderò. devo leggere anche l'altro a questo punto? Lei ha scritto due pagine io tre, la prossima volta mi dice non sono soddisfatto mi risponda dicendomi se è partito il decreto no. Ripeto la polizia locale fin dove noi possiamo intervenire con la legge lo facciamo, è chiaro che non possiamo andare a bussare e dire qua c'è l'illegalità, apriamo l'ho anche scritto è successo un caso in cui lo abbiamo fatto però non si può andare di proposito. La polizia locale non ha il potere di venire né a casa sua né a casa mia e di aprire e guardare l'illegalità, penso che queste cose lei le sa quindi grazie.>>

Musi : << Non essendoci altri interventi, nuove interrogazioni presentate dai consiglieri chiudiamo la riunione di questa sera e speriamo di vederci con sollecitudine al consiglio comunale aperto per trattare il problema della Rho-Monza. >>